

Patrizia Caraveo

Astrofisica, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana

Ha collaborato a diverse missioni spaziali internazionali dedicate all'astrofisica delle alte energie a cominciare dalla missione europea Cos-B. È coinvolta nella missione europea Integral, nella missione della NASA Swift, nella missione italiana AGILE e nella missione NASA Fermi. È stata tra i primi a capire il ruolo fondamentale delle stelle di neutroni nell'astrofisica delle alte energie. Durante gli anni di ricerca sull'identificazione della sorgente Geminga, riconosciuta come la prima pulsar senza emissione radio, ha messo a punto una strategia multi lunghezze d'onda per l'identificazione delle sorgenti gamma galattiche. Dal gennaio 2012 è responsabile per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) al Cherenkov Telescope Array, che coinvolge 1300 scienziati di 32 Paesi ed è composto da due reti di telescopi che copriranno l'osservazione dell'intero cielo: il sito primario sarà nell'emisfero sud, in Cile, da dove è visibile la maggior parte della via Lattea, la nostra galassia; il secondo sito, per coprire il cielo nord, sarà nell'isola di La Palma e sarà dedicato all'osservazione delle sorgenti extragalattiche.

